

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011, n. 2-3178

Approvazione del Progetto di Riuso del sistema amministrativo-contabile di Regione Umbria "SIRAC" (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile).

A relazione degli Assessori Giordano, Monferino:

L'Amministrazione Regionale ha approvato, con D.G.R. n. 1-2791 del 25 ottobre 2011, la proposta di Piano socio-sanitario regionale per il quinquennio 2011-2015, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale. Detto Piano rappresenta il documento principale di programmazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi socio-sanitari per soddisfare le esigenze specifiche della popolazione regionale, secondo quanto sancito dalla legge regionale 6 agosto 2007, n. 18, "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale".

Il Piano socio-sanitario regionale 2011-2015 mette opportunamente al centro il tema della "clinical governance" e, più in generale, la necessità di adottare strumenti capaci di tenere costantemente sotto controllo tutti i fenomeni gestionali nel loro complesso. "Governare i fenomeni" attraverso la disponibilità di informazioni in tempo reale, grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Il Piano socio-sanitario regionale 2011-2015 attribuisce rilevanza strategica al Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR), il quale diventa lo strumento di gestione di tutte le attività cliniche ed amministrative. Le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione rendono oggi possibile l'implementazione di un SISR capace di massimizzare le performance del sistema a favore degli operatori del Sistema Sanitario Regionale (SSR), facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini ed, infine, indurre notevoli razionalizzazioni della spesa.

Per conseguire tutto ciò occorre realizzare una "piattaforma regionale integrata di sanità elettronica" che, attraverso servizi centralizzati "ad hoc" permetta il dialogo informatico tra il sistema informativo regionale ed i sistemi informativi delle singole aziende sanitarie regionali.

Compito dell'Amministrazione regionale, pertanto, è quello:

- di progettare l'evoluzione del SISR per conseguire: l'interoperabilità del dato clinico attraverso la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, la dematerializzazione dei vari documenti utilizzati e l'accesso anche per via telematica a tutti i servizi amministrativi, nel rispetto delle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - D.L.vo 82/2005 e s.m.i) favorendo, laddove economicamente vantaggioso, il ricorso alle tecnologie open source ed a quelle acquisibili con la formula del riuso;
- varare iniziative volte alla riduzione della complessità architettonica dell'ICT aziendale (oltre 700 applicazioni informatiche in uso presso le ASR – Aziende Sanitarie Regionali) ed alla razionalizzazione dei relativi costi di gestione, coordinando le ASR nell'individuazione e nell'avvio di processi di omogeneizzazione delle soluzioni informatiche, ricorrendo ove possibile al riuso e privilegiando le tecnologie open source.

Infine, il Piano richiede di verificare la possibilità del coinvolgimento di un partenariato pubblico-privato con la partecipazione del CSI Piemonte, al fine di implementare la riorganizzazione del sistema sanitario regionale con un impianto di sanità elettronica che risponda ai continui avanzamenti nell'ambito dell'ICT, con ricadute nel territorio regionale.

In sintesi, l'Amministrazione regionale ritiene prioritario utilizzare l'ICT come leva strategica per la realizzazione di un modello di sanità in rete, in grado di superare problemi quali la diffusa difficoltà di accesso ai sistemi e la scarsa integrazione tra i diversi applicativi attualmente utilizzati dalle aziende sanitarie ed ospedaliere del territorio piemontese, che rendono complesso lo scambio di dati clinici. Regione intende, quindi, rafforzare il proprio ruolo di indirizzo, progettazione, pianificazione e governo nell'ambito dei sistemi sanitari per incrementare la semplificazione, l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi operativi nell'ambito della Sanità piemontese, in coerenza peraltro con il percorso strategico e normativo già avviato, e di seguito descritto, nonché per la realizzazione di soluzioni coerenti con obiettivi di sostenibilità ed economicità.

Con Deliberazione n. 15-8626 del 21 aprile 2008, la Giunta regionale ha approvato il “Programma SIRSE - Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica” proponendo, appunto, un modello di “sanità in rete”, di cui le tecnologie ICT costituiscono fattore strategico per la realizzazione di nuovi modelli assistenziali, facilitando l'accesso alle informazioni cliniche da parte degli operatori sanitari e la fruizione di servizi da parte dei cittadini.

Il “Piano di sviluppo triennale per l'eGovernment e la Società dell'Informazione in Piemonte 2009-2011”, approvato con D.G.R. n. 10-11162 del 6 aprile 2009, prevedeva, appunto, la realizzazione del programma strategico “Sanità elettronica”.

La ricognizione effettuata nel corso del 2009 per identificare i sistemi informativi presenti nelle ASR, le loro integrazioni e valutare il supporto e la copertura informatica dei principali processi organizzativi ha evidenziato una situazione critica caratterizzata da:

- circa 800 applicazioni installate con forte eterogeneità delle applicazioni usate per la medesima area di attività;
- sistemi non aperti alla comunicazione, spesso non in rete, che utilizzano sintassi dei dati e protocolli di interscambio non aderenti agli standard;
- soluzioni disomogenee e deficitarie nell'area clinico - assistenziale;
- scarsa integrazione fra i diversi applicativi in uso che rendono difficoltoso o pressoché nullo l'interscambio del dato clinico non favorendo la continuità di cura;
- fragilità delle soluzioni infrastrutturali e di sicurezza delle informazioni con livelli di servizio disomogenei e inadeguati.

Questa situazione, già di per sé critica, è aggravata dal contesto di crisi economica che rende necessario e improrogabile l'esigenza di un efficace controllo della spesa sanitaria, obiettivo da perseguire anche coniugando l'innovazione organizzativa con l'innovazione tecnologica.

Per tali motivi, Regione Piemonte, con D.G.R. n. 24-11672 del 29 giugno 2009 di approvazione del “Piano operativo per l'attuazione del programma SIRSE”, ha riaffermato la centralità dell'utilizzo dell'ICT e l'obiettivo di conseguire la piena integrazione dei sistemi informativi aziendali sulla piattaforma regionale integrata di sanità elettronica, conseguendo contestualmente il risultato di razionalizzare il sistema nel suo complesso, favorendo processi di omogeneizzazione degli strumenti informatici in uso presso le aziende sanitarie.

Con D.G.R. n. 53-410 del 26 luglio 2010, è stato, quindi, approvato l'avvio del programma per la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di Information and Communication Technology nell'ambito del Sistema sanitario regionale. In tale contesto, le Direzioni regionali Sanità e Innovazione ricerca ed università, - avvalendosi del CSI Piemonte, coerentemente con le funzioni ad esso attribuite dalle specifiche leggi regionali, quale soggetto istituzionale deputato a collaborare

nello sviluppo e nella gestione del programma stesso – sono state incaricate di individuare e progettare gli strumenti di realizzazione di tale programma.

In coerenza con i succitati provvedimenti, sono stati realizzati alcuni progetti quali, a titolo esemplificativo, AURA (Archivio Regionale degli Assistiti), il progetto OPESSAN (Anagrafica degli Operatori Sanitari), il Portale della Salute per i servizi ai cittadini, il progetto Immagini in rete per le AslTO1 e TO2 ed altri che andranno ad integrarsi nel Progetto SISR

In riferimento al SISR, il Piano socio-sanitario regionale 2011-2015 individua i progetti prioritari da attuare: piattaforma di sanità elettronica, immagini radiologiche in rete, ricetta elettronica, rete dei medici di medicina generale, tessera sanitaria-accesso ai dati clinici, sistema informativo per la “non autosufficienza” e sistema informativo amministrativo contabile.

In particolare, il Piano socio-sanitario regionale, anche in previsione dell’attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, introduce il modello di “sistema informativo amministrativo contabile unificato” al fine di rendere disponibile all’Amministrazione regionale un impianto contabile unico ed armonizzato capace di assicurare il “governo dei fatti gestionali” in tempo reale e la disponibilità di un “bilancio consolidato della sanità regionale” in tempo reale.

Tenuto conto dei presupposti sopra evidenziati, e constatata la necessità che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere piemontesi adottino sistemi contabili e di controllo omogenei ed interoperabili, la Regione Piemonte ritiene indispensabile avviare un processo di unificazione delle piattaforme contabili amministrative attraverso l’implementazione di una nuova piattaforma che, una volta a regime, permetterà la standardizzazione delle procedure, l’integrazione di dati e strumenti fra l’area gestionale e gli uffici amministrativi.

A tal fine, il CSI Piemonte, individuato con la succitata DGR n. 53-410 del 26 luglio 2010 quale soggetto istituzionale deputato a collaborare nello sviluppo e nella gestione del programma per la razionalizzazione e lo sviluppo dei servizi di ICT nell’ambito del Sistema sanitario regionale, ad integrazione e completamento delle indagini e degli studi già effettuati, ha svolto una analisi sulla diffusione dei sistemi amministrativo contabili integrati presso le PA, valutando attentamente le varie ipotesi progettuali capaci di rispondere agli obiettivi elencati in precedenza.

I vincoli e le priorità presi in considerazione sono stati:

- la volontà di dare attuazione alle norme di indirizzo introdotte dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 11 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l’esigenza della riduzione della complessità architettonica delle infrastrutture ICT nelle singole ASR;
- la messa in esercizio, in tempi rapidi, di una piattaforma applicativa, capace di assicurare il pieno governo dei fatti gestionali, ivi compresa la disponibilità di un “bilancio consolidato” in tempo reale;
- l’indirizzo esplicito del Piano socio-sanitario regionale nei confronti del ricorso, in via prioritaria, ad iniziative di riuso di programmi informatici sviluppate da altre Amministrazioni pubbliche e privilegiando le tecnologie *open source*;

- le valutazioni di impatto economico, organizzativo e tecnologico correlate alle ipotesi formulate e alle scelte individuate, anche con riferimento ad analoghe soluzioni individuate mediante ordinarie procedure di acquisizione;
- la generazione di opportunità a favore del tessuto imprenditoriale locale per le attività di implementazione;
- la necessità di individuare una soluzione capace di adattarsi con facilità ad eventuali ulteriori modifiche dell'architettura organizzativa delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere Regionali, non escludendo ipotesi di ulteriori accorpamenti aziendali;
- la coerenza delle scelte individuate rispetto all'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale (SIRE) e delle piattaforme elaborative presenti nella "server farm" di CSI Piemonte.

Considerata l'indicazione contenuta nel Piano sanitario Regionale 2011-2015 di ricorrere, ove possibile, a soluzioni informatiche già esistenti presso altre pubbliche amministrazioni e riutilizzabili ai sensi di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs 82/2005 e s.m.i), l'analisi del CSI Piemonte si è preliminarmente focalizzata sulla verifica dell'esistenza di almeno una soluzione di gestione amministrativo-contabile unificata i cui sorgenti fossero di proprietà di un'Amministrazione pubblica disponibile a cederla in riuso secondo le norme del CAD.

Il risultato di questa indagine e della conseguente valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato ha condotto all'individuazione di una unica soluzione applicativa perfettamente rispondente ai vincoli e alle priorità sopra elencati dell'Amministrazione Regionale e acquisibile attraverso il "riuso", conformemente alle disposizioni del CAD.

La piattaforma applicativa "SIRAC", della quale la Regione Umbria detiene tutti i diritti di proprietà, come da dichiarazione allegata (nota prot. n. 164250 del 22 novembre 2011), è una piattaforma informatica di gestione unificata dei sistemi amministrativo-contabili delle aziende sanitarie ed ospedaliere umbre. Si basa sul modello concettuale "Holding & Subsidiaries" come paradigma a partire dal quale sviluppare la "governance di gruppo", a partire dal concetto di "bilancio consolidato" e dall'introduzione del "Performance Report" come strumento di valutazione delle prestazioni complessive del sistema sanitario regionale.

La Regione Umbria è all'avanguardia per quanto riguarda l'unificazione dei sistemi amministrativo-contabili delle sue Aziende Sanitarie e Ospedaliere. La piattaforma è stata sviluppata a partire dall'anno 2006 e il primo "bilancio consolidato" della sanità umbra è stato pubblicato nel 2009. Col "Piano Sanitario Regionale 2009-2011", l'Amministrazione Regionale dell'Umbria introduce un modello di "Corporate Governance" e definisce gli obiettivi di accountability e del sistema di controllo amministrativo-contabile e gestionale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

A differenza di altre realtà regionali, dove si è scelto di arrivare ad un bilancio consolidato attraverso operazioni "ex-post" effettuate in maniera asincrona rispetto ai singoli sistemi informativi aziendali, l'Umbria ha adottato un modello di Corporate Governance "in tempo reale", anche attraverso l'unificazione dei sistemi informativi amministrativo-contabili. Questo modello è nettamente più performante ed efficiente rispetto a quelli "off-line": si azzerano i costi relativi alle operazioni di raccolta/omogeneizzazione/elaborazione dei dati provenienti dalle singole Aziende e, nel contempo, si azzerano i tempi di latenza dell'informazione. In questo modo, è possibile realizzare "situazioni consolidate" in tempo reale, arrivando a disporre di un insieme di cruscotti decisionali la cui valenza è decisamente rilevante in un contesto dove il "governo del dato" si

traduce in immediata capacità di intervento a livello di razionalizzazione e di contenimento della spesa.

Il modello “Holding & Subsidiaries” introdotto dal sistema informativo amministrativo-contabile sanitario dell’Umbria si configura come ottimale rispetto agli obiettivi introdotti dal Piano socio-sanitario regionale 2011-2015 di Regione Piemonte, anche in considerazione dell’imminente entrata in operatività della “Gestione Sanitaria Accentrata” (GSA) e dalla conseguente necessità – da parte dell’Amministrazione Regionale – di dotarsi di una gestione contabile economico-patrimoniale di natura “sovra-aziendale”.

Più in dettaglio, l’attività di analisi preliminare condotta da CSI Piemonte sulla soluzione applicativa candidata al riuso (agli atti dei competenti uffici della Regione Piemonte) ha evidenziato i seguenti benefici:

- disponibilità immediata della soluzione applicativa, ossia la capacità di avviare il sistema unificato in tempi compatibili con le prescrizioni del Piano socio-sanitario regionale 2011-2015 attraverso uno strumento informatico unico;
- avvio dell’azione di razionalizzazione dell’infrastruttura IT delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere;
- disponibilità di una soluzione già ampiamente collaudata e nata specificatamente per la gestione amministrativo-contabile in ambito sanitario in una logica di “Corporate Governance”;
- apertura rispetto a future iniziative di riusabilità, attraverso la possibile costituzione di “communities” e di iniziative congiunte a livello interregionale, con ulteriori benefici a livello economico e gestionale;
- flessibilità della soluzione applicativa candidata al riuso rispetto a possibili ulteriori evoluzioni del quadro sanitario regionale (ulteriori accorpamenti di Aziende, ecc.);
- generazione di opportunità per il tessuto imprenditoriale ICT piemontese, in termini di ricadute derivanti dalle attività di manutenzione della soluzione applicativa acquisita in riuso.

Rilevata l’assenza di tecnologie open source che soddisfino le esigenze sopra citate di Regione Piemonte, visti i risultati dell’analisi valutativa condotta da CSI Piemonte, in presenza di una soluzione applicativa acquisibile attraverso l’istituto del riuso e del tutto adatta a soddisfare i requisiti in premessa, ed in presenza della disponibilità dell’Amministrazione titolare del codice sorgente e dei diritti economici della soluzione medesima (Regione Umbria), l’Amministrazione regionale intende dare corso all’operazione di riuso in oggetto.

Tenuto conto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 70-482 del 2 agosto 2010, avente ad oggetto “Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo della Regione Piemonte, la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell’Informazione”” con le quali la Regione Piemonte intende definire una politica, condivisa a livello regionale, di promozione della collaborazione inter-ente.

Valutato che dalla collaborazione inter-ente derivano ovvie ricadute positive per il sistema, esternalità di cui beneficia anche il soggetto che pone a disposizione il proprio patrimonio conoscitivo/applicativo; inoltre, la condivisione delle soluzioni realizzate può consentire, appunto, la sistematizzazione degli investimenti, sia per la gestione delle soluzioni stesse, sia per l’evoluzione e l’integrazione con nuovi sviluppi.

La Giunta Regionale ha approvato, con DGR n. 48-2904 del 14 novembre 2011, il "Protocollo d’Intesa per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della

Società dell'Informazione e alle soluzioni di e-government” fra la Regione Piemonte e la Regione Umbria con particolare attenzione alla concertazione, definizione e realizzazione di Progetti per il trasferimento di soluzioni informatiche realizzate dalle Parti mediante il ricorso ai modelli di riuso, come definiti all’art. 69 del D.Lgs 82/2005 come s.m.i.; tale deliberazione, inoltre, individua il CSI Piemonte, nella sua qualità di ente strumentale, quale partner organizzativo e tecnico della Regione Piemonte per promuovere la collaborazione interregionale ed interente a livello nazionale e internazionale, nonché per l’avvio di progetti di riuso e/o communities per lo sviluppo/gestione condivisi di soluzioni applicative.

Rilevato che tale Protocollo prevede (Articolo 3 - Oggetto del protocollo d’intesa) quali ambiti di collaborazione lo scambio di esperienze nell’ambito dei sistemi informativi integrati per la gestione amministrativo contabile del sistema sanitario regionale nonché per la gestione dei servizi socio sanitari al cittadino.

Valutato che il prodotto SIRAC, di piena titolarità (come da dichiarazione allegata, nota prot. n. 164250 del 22 novembre 2011) e attualmente utilizzato dalla Regione Umbria, possiede le caratteristiche tecniche ed economiche a cui DigitPA subordina la possibilità di riuso, come desumibile dall’ analisi preliminare condotta da CSI Piemonte.

Rilevato che per l'avvio di collaborazioni interregionali, la Regione Piemonte si avvarrà del contributo strumentale del CSI-Piemonte, coerentemente con le funzioni ad esso attribuite con leggi regionali n. 48/75 e n. 13/78 e con le deliberazioni succitate, per condurre il progetto e svolgere una funzione di integrazione tra sistemi diversi per garantire la non dispersione degli investimenti.

Visto il Piano di progetto “SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)” che, secondo quanto previsto dall’art. 6 del succitato Protocollo d’intesa, definisce i singoli interventi oggetto di collaborazione e ne descrive gli obiettivi, l’articolazione e la responsabilità delle attività, le modalità di sostenimento dei costi e i tempi di esecuzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che gli interventi previsti nel Piano di progetto saranno regolati secondo quanto definito nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, Rep. n. 16008 del 02.03.2011, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale all’unanimità,

delibera

- di avviare la realizzazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile del comparto sanità, secondo quanto previsto nel Piano Sanitario regionale 2011-2015, attraverso l’adozione della soluzione SIRAC di titolarità della Regione Umbria (come da dichiarazione allegata), in riuso ai sensi degli art. 68 e 69 CAD, risultata, a seguito della succitata analisi condotta da CSI Piemonte, del tutto adatta a soddisfare i requisiti in premessa;
- di approvare, secondo le modalità previste nel Protocollo d’intesa con la Regione Umbria di cui in premessa, il Piano di progetto “SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)”, allegato alla presente (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

- di assegnare alle Direzioni Sanità e Innovazione, Ricerca e Università l'incarico di avvalersi del CSI Piemonte, coerentemente con le funzioni ad esso attribuite per legge regionale, per tutte le attività necessarie all'avviamento e alla messa in piena operatività del sistema amministrativo-contabile sanitario unificato, come da Piano di progetto allegato;
- di disporre che la realizzazione del Piano di Progetto, stimato complessivamente in euro 18.000.000, è subordinata all'effettiva disponibilità dello stanziamento sui capitoli di competenza della Direzione Sanità nei bilanci di previsione degli esercizi finanziari 2012 - 2013, secondo le modalità definite nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte;
- di affidare alle direzioni regionali Sanità e Innovazione, Ricerca ed Università l'adozione, di concerto, degli atti necessari alla sua realizzazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PIANO DI PROGETTO SIRAC

(Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

Inquadramento

In relazione a quanto previsto nel piano socio sanitario (PSSR) della Regione Piemonte 2011-2015 il Servizio Socio Sanitario verrà dotato di un sistema informativo amministrativo contabile al fine di rendere disponibile alla Regione la fruizione, anche in previsione dell'attuazione del D.lgvo 23 giugno 2011, n. 118, di un impianto contabile unico ed armonizzato (modello contabile unificato), con l'obiettivo finale di addivenire alla disponibilità di un bilancio consolidato a livello regionale ottenibile in forma automatica ed in tempo reale

A questo proposito è importante mettere in evidenza quanto riportato all'art. 22 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, che prevede l'istituzione, presso le regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, di uno specifico centro di responsabilità, denominato Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito, per brevità, “G.S.A.”) Di conseguenza la Regione Piemonte ha l'opportunità, attraverso l'istituzione del G.S.A., di gestire una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola regione, lo Stato, le altre regioni/province autonome, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Giunta Regionale ha approvato, con DGR n. 48-2904 del 14 novembre 2011, il "Protocollo d'Intesa per la cooperazione interregionale volta allo sviluppo di iniziative di potenziamento della Società dell'Informazione e alle soluzioni di e-government" fra la Regione Piemonte e la Regione Umbria con particolare attenzione alla concertazione, definizione e realizzazione di Progetti per il trasferimento di soluzioni informatiche realizzate dalle Parti mediante il ricorso ai modelli di riuso, come definiti all'art. 69 del D. Lgs 82/2005 come s.m.i.; tale deliberazione, inoltre, individua il CSI Piemonte, nella sua qualità di ente strumentale, quale partner organizzativo e tecnico della Regione Piemonte per promuovere la collaborazione interregionale ed interente a livello nazionale e internazionale, nonché per l'avvio di progetti di riuso e/o communities per lo sviluppo/gestione condivisi di soluzioni applicative;

Tale Protocollo prevede (Articolo 3 - Oggetto del protocollo d'intesa) quali ambiti di collaborazione lo scambio di esperienze nell'ambito dei sistemi informativi integrati per la gestione amministrativo contabile del sistema sanitario regionale nonché per la gestione dei servizi socio sanitari al cittadino;

Il prodotto SIRAC (di cui al seguente Allegato tecnico), di piena titolarità della Regione Umbria (come da dichiarazione, nota prot. n. 164250 del 22 novembre 2011), possiede le caratteristiche tecniche ed economiche a cui DigitPA subordina la possibilità di riuso, come desumibile dall'analisi preliminare condotta da CSI Piemonte.

Contenuti e obiettivi

Il presente documento illustra il piano di progetto, di cui all'art. 6 del Protocollo, il cui obiettivo è di consentire al CSI Piemonte di erogare il servizio alla Regione Piemonte e alle Aziende Sanitarie piemontesi attraverso lo strumento informatico denominato SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile). Gli obiettivi del servizio, in sintesi, sono:

PIANO DI PROGETTO SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

- offrire alla Regione Piemonte e alle Aziende Sanitarie Regionali (ASR) un impianto contabile unico ed armonizzato al fine di predisporre un bilancio consolidato regionale, comprensivo dei bilanci delle singole aziende;
- supportare i processi amministrativi-contabili del GSA per accentrare la gestione della spesa sanitaria secondo i contenuti del decreto ministeriale n.118 del 23 giugno 2011;
- facilitare, qualora necessario, il processo di adattamento alle ulteriori modifiche dell'architettura organizzativa delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere Regionali.

Il suddetto strumento si basa sul riuso della soluzione applicativa già realizzata dalla Regione Umbria confacente ai requisiti del modello contabile unificato.

Al fine di rendere immediatamente avviabile la soluzione applicativa in riuso, è necessario procedere all'acquisizione della piattaforma tecnologica ad essa sottesa ovvero della piattaforma "SAP ERP" (prodotta da "SAP AG", rappresentata in Italia da "SAP Italia SpA") il cui impianto è previsto nella server farm del CSI Piemonte.

La Regione Umbria è all'avanguardia per quanto riguarda l'unificazione dei sistemi amministrativo-contabili delle sue Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Il suo primo bilancio consolidato risale all'esercizio 2007. Col "Piano Sanitario Regionale 2009-2011", l'Amministrazione Regionale dell'Umbria introduce un modello di "Corporate Governance" e definisce gli obiettivi di accountability e del sistema di controllo amministrativo-contabile e gestionale delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

Descrizione del progetto

La descrizione del progetto si articola nei seguenti punti:

- modalità di avvio del SIRAC
- fasi del progetto;
- stime economiche.

Nei successivi capitoli sono descritti in sintesi i contenuti e le principali caratteristiche delle attività previste.

Modalità di avvio del SIRAC

Per comprendere la modalità di avvio del servizio SIRAC è opportuno considerare lo scenario attuale che prevede la disponibilità nelle 21 ASR di un proprio sistema informativo per la gestione amministrativo contabile il cui funzionamento si basa su differenti prodotti software di fornitori terzi. In questo contesto si inseriscono, a partire dal 1° Gennaio 2012, due importanti novità derivanti rispettivamente nell'ordine dalla normativa di legge nazionale (D.lgvo 23 giugno 2011, n. 118) e dal PSSR regionale:

- la costituzione in Regione Piemonte della struttura GSA descritta nel precedente paragrafo;
- la riduzione delle ASR da 21 a 17 attraverso un processo di riordino del sistema sanitario regionale che prevede lo scorporo dei presidi ospedalieri, oggi afferenti ad Aziende Sanitarie Locali (ASL), i quali confluiranno nelle Aziende ospedaliere e la concentrazione, in capo alle ASL, della funzione di tutela della salute dei cittadini e di sviluppo dei servizi territoriali.

E' evidente, sulla base dello scenario di cui sopra, la necessità di istituire nel 2012 una fase di

PIANO DI PROGETTO SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

transizione la quale richiede:

- o la definizione, a livello regionale, di regole contabili/gestionali a cui tutte le aziende dovranno attenersi;
- o la definizione di un piano dei conti unificato organizzato per natura e destinazione (a differenza di quello oggi utilizzato nelle aziende che è per natura);
- o la omogeneizzazione delle codifiche anagrafiche (ad es. quelle utilizzate nel processo di approvvigionamento) con l'obiettivo di costruire le anagrafi uniche regionali;
- o Il supporto informatico del SIRAC e degli attuali sistemi informativi in uso nelle ASR;

Ne discende che la chiusura dell'esercizio 2011, prevista al più tardi entro maggio 2012, sarà effettuata sugli attuali sistemi informativi. La chiusura dell'esercizio 2012 sarà eseguita, nel nuovo strumento SIRAC, entro il primo quadrimestre del 2013.

Per meglio supportare la fase di transizione il progetto prevede, a partire da Gennaio 2012, l'avvio di due aziende sanitarie "pilota" (ASL e ASO) nel nuovo strumento SIRAC e il contestuale utilizzo degli attuali strumenti.

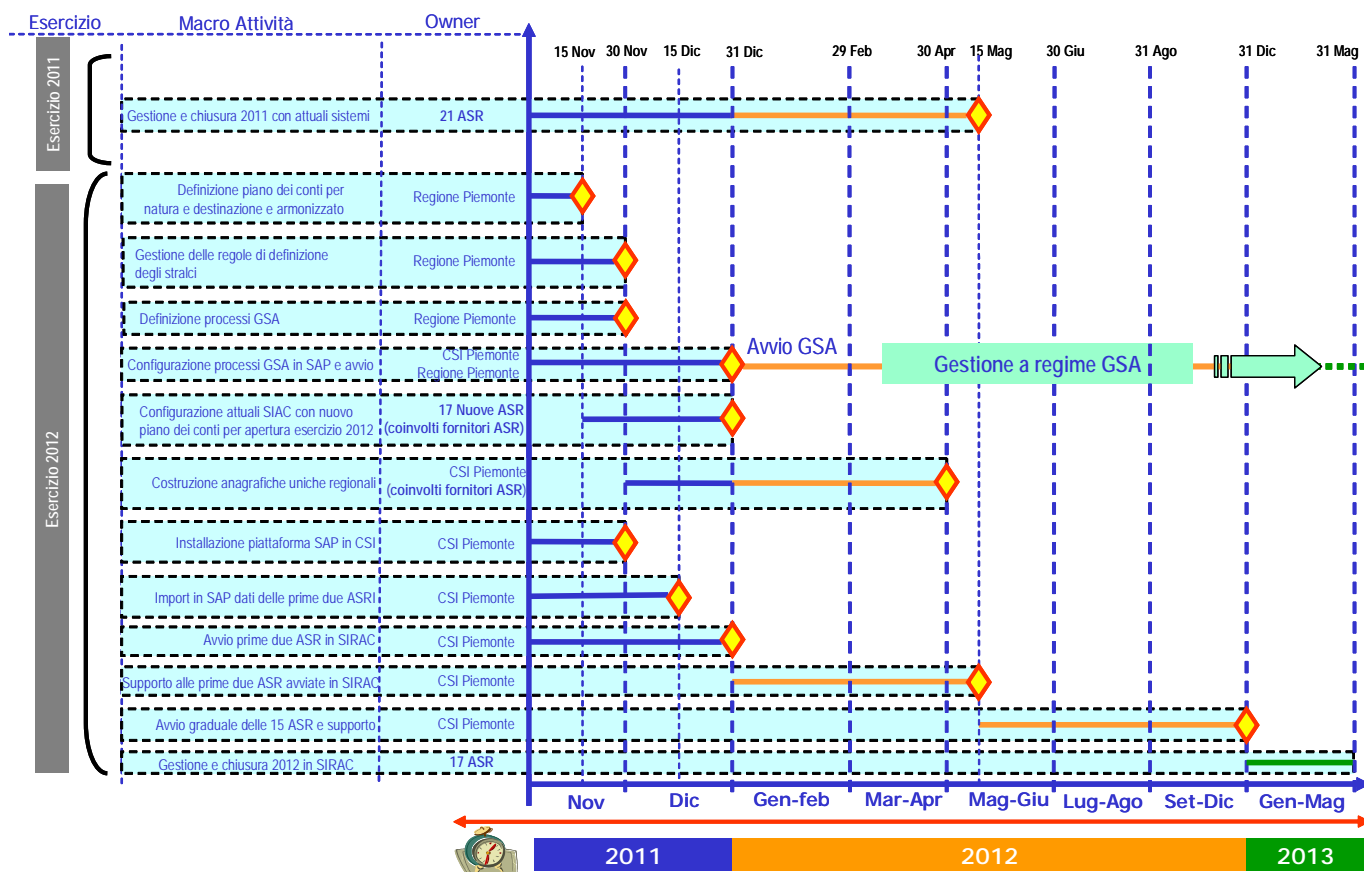
L'operatività svolta in parallelo dagli utenti delle due aziende su entrambi gli strumenti (SIRAC e quelli attuali), per il primo semestre 2012, consentirà alla Regione Piemonte di consolidare il modello e di facilitare il successivo percorso di diffusione del SIRAC sulle restanti 15 ASR per le quali si prevede un avvio graduale a partire dal mese di luglio 2012 e la cui conclusione è prevista per il 31 dicembre 2012.

Entrambe le aziende saranno adeguatamente supportate da personale on-site (2 persone per ciascuna azienda per la durata del periodo di parallelo) e da un adeguato percorso di formazione dei loro key-users i quali svolgeranno il ruolo di promotori del progetto anche nei confronti delle altre ASR.

PIANO DI PROGETTO SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

Fasi del progetto

Nella seguente figura sono illustrate le attività del progetto e le loro tempistiche previste per la gestione dell'esercizio 2011 sugli attuali sistemi e per la gestione dell'esercizio 2012 nel SIRAC.



In figura sono illustrate le macro-attività che di seguito sono descritte con maggiore dettaglio per fasi:

- prima fase – 2011.** Si avvia nel mese di Novembre e si conclude al 1° Gennaio 2012. Prevede le seguenti tipologie di attività:

Processi e regole :

- costituzione del tavolo di lavoro regionale per definire :
 - il piano dei conti unificato per natura e destinazione;
 - le regole contabili/gestionali di stralcio che regolamentano le soluzioni possibili per la raccolta dei dati a seconda della esigenza della struttura organizzativa delle Asr;
 - i processi amministrativi-contabili della nuova struttura GSA;
 - ruoli, compiti e risorse della struttura GSA;
 - le regole di omogeneizzazione e armonizzazione delle codifiche regionali.

PIANO DI PROGETTO SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

Impianto della piattaforma SAP presso la server farm del CSI:

- predisposizione infrastruttura hardware e del software di base necessario al funzionamento della piattaforma (sistema operativo e data base);
- installazione piattaforma SAP;
- collaudo piattaforma.

Configurazione piattaforma

- impianto delle configurazioni e parametrizzazioni realizzate dalla Regione Umbria;
- impianto del piano dei conti della Regione Piemonte per natura e destinazione;
- configurazione del work-flow di processi previsti dal GSA di Regione Piemonte.

Avvio prime due aziende pilota:

- acquisizione dati dalle ASR (attraverso il coinvolgimento dei fornitori delle aziende);
- import in SAP dei dati delle prime due aziende "pilota" secondo il nuovo modello;
- formazione utenti ASR;
- avvio delle due aziende "pilota.

Avvio GSA

- configurazione SIRAC per supportare l'automazione dei processi GSA;
- formazione utenti Regione Piemonte;
- avvio del GSA.

2. **seconda fase – 2012** . Si avvia 1° Gennaio 2012 e si conclude al 30 Giugno 2012.
Prevede le seguenti tipologie di attività:

Processi e regole :

- proseguimento delle attività del tavolo di lavoro regionale per :
 - raccolta e analisi dei risultati del parallelo svolto dalle due aziende pilota;
 - eventuale revisione del modello sulla base dei risultati raccolti al punto precedente;
 - eventuale revisione delle regole di costruzione delle anagrafiche uniche regionali.

Analisi delle integrazioni

- analisi dei flussi di integrazione tra SIAC e i sistemi esterni presenti nelle ASR (esempio procedura stipendi);
- implementazione in SAP dei connettori necessari a supportare l'integrazione;
- sviluppo da parte dei fornitori delle ASR delle componenti software di integrazione.

Supporto alle due aziende "pilota"

- supporto on-site agli utenti per la durata del parallelo;
- verifica e collaudo delle integrazioni nel frattempo realizzate;
- conclusione del parallelo sulle due aziende pilota.

PIANO DI PROGETTO SIRAC (Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile)

Supporto utenti GSA

- supporto on-site, post-avvio, agli utenti di Regione Piemonte.

Costruzione delle anagrafiche uniche regionali

- acquisizione codifiche dalle aziende;
- omogeneizzazione delle codifiche attraverso meccanismi di data quality;
- creazione dei nuovi flussi di anagrafica;
- impianto in SAP delle anagrafiche uniche regionali.

Chiusura bilancio 2011 su attuali sistemi delle ASR.

3. **terza fase – 2012:** si avvia a partire dal 1° luglio 2012 e si conclude al 31 dicembre 2012. Prevede l'avvio, in parallelo, di 2-3 ASR / mese per completare la graduale migrazione delle 15 ASR nel SIRAC.

Le attività previste per ciascuna azienda sono:

- acquisizione dati dalle ASR (attraverso il coinvolgimento dei fornitori delle aziende);
- import in SAP dei dati delle ASR;
- verifica e collaudo delle integrazioni;
- formazione utenti ASR;
- avvio aziende;
- supporto on-site post-avvio (due risorse / due mesi per singola azienda).

4. **quarta fase – 2013:** si avvia a partire dal 1° gennaio 2013 e si conclude al 31 maggio 2013.

In questa fase viene fornito il supporto necessario alle aziende per la chiusura del bilancio 2012 nel SIRAC.

Stime economiche

La seguente tabella illustra le stime economiche necessarie per l'impianto del SIRAC ovvero di tutte le fasi descritte nel precedente capitolo.

| Voce | Stime economiche |
|--|---------------------|
| Infrastruttura hardware e software di base <i>(sistema operativo e data base)</i> | 1.400.000 € |
| Licenze SAP per 4.200 utenti <i>(200 per ASR)</i> | 4.600.000 € |
| Servizi professionali | 12.000.000 € |
| Totale | 18.000.000 € |

La gestione del servizio a regime prevede un costo annuo pari a 3.900.000 € di cui:

- 1.850.000 per canoni di manutenzione;
- 2.050.000 per attività di risorse umane.

ALLEGATO TECNICO

SISTEMA AMMINISTRATIVO PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE SU PIATTAFORMA SAP ELENCO DELLE PRINCIPALI FUNZIONALITA'

1. STRUTTURA E MODELLO ORGANIZZATIVO

Il sistema si basa su una logica di processi trasversali alle varie aree dell'Azienda. Le attività svolte nelle diverse unità operative risultano strettamente legate a beneficio di una ottimizzazione delle risorse impiegate e di un miglior controllo operativo. L'introduzione di un tale modello presuppone un forte coinvolgimento e collaborazione da parte delle varie strutture aziendali che si devono porre in un'ottica sistemica. Il modello implementato è frutto di analisi approfondite e di esperienza maturata sui processi organizzativi, amministrativi e sanitari e recepisce quelli che sono le peculiarità della Aziende sanitarie.

Il modello ad holding

Il sistema è strutturato gerarchicamente su due livelli. Il primo, apicale, rappresentato dalla Amministrazione Regionale (Assessorato alla Sanità), il secondo formato dalle Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione.

Questo consente alle Aziende di lavorare in totale autonomia e riservatezza sui propri sistemi amministrativi e alla Regione di disporre di una serie di informazioni (sia aggregate che dettagliate) relative all'andamento della spesa sanitaria in tempo reale.

Il modello prevede la definizione di un piano dei conti unico regionale utilizzato da tutte le aziende. Questa impostazione è fondamentale perché consente a livello regionale di ottenere bilanci consolidati e di effettuare analisi puntuali dei costi di beni e servizi e di struttura, ecc.

Il modello contabile integrato

Il sistema è integrato nei processi di budgeting, contabilità economico-patrimoniale, contabilità analitica, gestione acquisti e materiali. Il concetto di integrazione sta ad indicare che le informazioni di carattere economico, patrimoniale, finanziario e gestionale sono gestite una sola volta e in un solo modo, e ad un livello di dettaglio che ne permette l'utilizzo, nelle varie aree funzionali coinvolte, in funzione delle diverse finalità operative. Tale modalità garantisce l'unicità dei dati e delle funzioni gestite in ogni singolo insieme rispetto al sistema integrato, eliminando ridondanze e duplicazioni nei dati o la loro ridigitazione.

Macro aree funzionali

Il sistema consente di gestire per ogni Azienda :

- il processo autorizzativo (budget di spesa),
- la contabilità economico-patrimoniale (bilanci, IVA, cespiti, contabilità clienti, contabilità fornitori),

- la contabilità analitica (centri di costo/profitto)
- gli acquisti di beni e servizi
- i magazzini.

2. PRINCIPALI FUNZIONALITA'

Contabilità economico-patrimoniale (modulo FI):

| Processo | Funzioni SAP |
|--|---|
| Gestione di un conto | FS00 – Creare, interrogare e modificare un conto |
| Anagrafica Clienti | FD01 – Creare Cliente FD02 – Modificare Cliente FD03 – Visualizzare Cliente FD05 – Bloccare alla registrazione FD06 – Cancellare Cliente |
| Fatturazione sulla base di prestazioni erogate dall'Azienda | MMS1 – Creare prest. Di servizio MM02 – Modif. prest. Di servizio MM03 – Visual. Prest. Di servizio VK11 – Sel.tramite tipo di condizione – Creare (prezzo) VA01 – Creare ordine cliente VF02 – Modificare doc. di fatt. VF03 – Visualizzare doc. di fatt. VF11 – Stornare doc. di fatt. |
| Fatturazione intramoenia e altri incassi Cup | FB70 – Registrazione fatture F51 – Giroconto con pareggio |
| Fatture emesse dai medici per attività intramoenia allargata | FV70 – Elab. o preacquisire fattura FB70 – Registr./cancellare documento preacquisito F-28 – Incasso F-02 – Registrazione generale |
| Solleciti fatture attive | F150 – Sollecitare fatture |
| Incassi manuali | F-28 – Registrazione incasso F_30 – Giroconto con pareggio |
| Interrogazione conto cliente | FBL5N – Visualizzare/modificare partite |
| Registrazione corrispettivi | FB50 – Acquisire documenti conti co.ge. |
| Anagrafica fornitori | FK01 – Creare Fornitore FK02 – Modificare Fornitore FK03 – Visualizzare Fornitore FK05 – Bloccare alla registrazione FK06 – Cancellare Fornitore |
| Anagrafica banche | FI01 – Codifica delle banche ABI FI12 – Codifica delle banche interne |
| Fatturazione passiva | FB60 – Registrazione fattura FB08 – Storno fattura |

| | |
|---|--|
| Pagamenti automatici e manuali | F110 – Gestione pagamenti automatici F-51 – Giroconto con pareggio (mandato) F-53 – Registrazione pagamento in uscita (per i pagamenti manuali) |
| Interrogazione conto fornitore | FBL1N – Visualizzare/modificare partite (Lista partite singole creditorie) |
| Calcolo interessi passivi | F.4C – Calcolo interessi senza registrazioni F.47 – Calcolo interessi con registrazioni |
| Registrazioni scritture di contabilità generale | F-02 – Registrazione generale F-03 – Pareggiare FB08 – Storno documento FKMT – Modelli di contabilizzazione FBD1 – Registr. documenti periodici F.14 – Eseguire registrazioni periodiche F-01 – Documento campione |
| Interrogazione conto | FBL3N – Visualizzare/modificare partite aperte |
| Registrazioni di chiusura/apertura | F-02 – Registrazione generale |

Contabilità cespiti (modulo AA):

| Processo | Funzioni SAP |
|---|---|
| Acquisizione di un cespite | AS01– Inserimento in anagrafica F-90 – Valorizzazione monetaria AS02 – Modifica cespite (Assegnazione numero di inventario) |
| Cambio di classe di un cespite | AS01– Creazione nuova anagrafica del cespite ABUM – Giroconto valori monetari da un cespite ad un altro |
| Cambio ubicazione di un cespite | AS02 - Cambio ubicazione di un cespite |
| Cambio consegnatario di un cespite | AS02 - Cambio consegnatario di un cespite |
| Manutenzioni migliorative di un cespite | AS11 - Manutenzioni migliorative di un cespite |
| Dismissione di un cespite | ABAO - Dismissione di un cespite per vendita ABAV - Dismissione di un cespite per rottamazione |
| Calcolo ammortamenti | AFAB – Simulazione AFAB – Verifiche ed eventuali rettifiche AFAB – Ammortamenti effettivi |
| Gestione stampe e registri | RABEST01– Libro dei beni ammortizzabili AMZ01 – Registro degli inventari |

Controllo della spesa (modulo FM):

| Processo | Funzioni SAP |
|--|--|
| Gestione dell'anagrafica delle Posizioni finanziarie | FM3I - Creare posizione finanziaria. FM3U - Modificare posizione finanziaria. FM3S - Visualizzare posizione finanziaria. |

| | |
|--|--|
| Gestione dell'anagrafica dei Centri di Responsabilità. | FM2I - Creare centro di responsabilità. FM2U - Modificare centro di responsabilità. FM2S - Visualizzare centro di responsabilità. FM2H - Aggiornare centro di responsabilità in gerarchia. FM2D - Visualizzare centro di responsabilità in gerarchia. |
| Formazione del budget per Centro di costo/voce di costo. | Funzioni indicate in Contabilità analitica |
| Gestione del budget nell'area Gestione fondi | FM9C - Rilevamento dati pianificati da CO. FR04 - Modificare budget di spesa originale. FR19 - Modificare budget di spesa attuale. FR05 - Visualizzare budget di spesa. OF21 - Creare versioni di budget. FM9B - Copiare versioni di budget |
| Controllo della spesa | Funzioni indicate in Contabilità economico/patrimoniale e Acquisti |
| Report riepilogativo Gestione fondi. | ZBUDSPE - Report generale gestione della spesa. |

Acquisti e magazzini (modulo MM):

| Processo | Funzioni SAP |
|-----------------------|--|
| Gestione Richieste | MB21 Creazione MB22 Modifica MB23 Visualizzazione MB25 Report |
| Prelievo Materiali | MB26 Prelievo |
| Entrata Materiali | MIGO Entrata Merci |
| Gestione Fabbisogni | MP30 Previsione Singola MP38 Previsione Globale |
| Riscontro Fattura | MIRO Inserire Fattura |
| Gestione Scorte | MD04 Lista Stock MD03 Pianificazione Stock MD01 Pianificazione Totale |
| Gestione Inventari | MI21 Stampa Documento Inventario MI01 Inserimento Documento Inventario MI04 Inserimento Conteggio MI07 Reg. Differenze MB5B Stampa Inventario Val. |
| Richieste di Acquisto | ME51N Creazione ME52N Modifica ME53N Visualizzazione ME54 Rilascio |
| Ordini di Acquisto | ME21N OdA Fornitore Individuato ME25 OdA Senza Fornitore non Individuato ME59 Trasformazione RdA |
| Gestione gare | ME41 Trasformazione RdA ME47 Inserimento Offerta |

| Processo | Funzioni SAP |
|--------------------------|--|
| | ME49 Confrontare Offerta ME31K Trasn.Off.in Contratto MM01 Anagrafica Articoli |
| Anagrafica Prestazione | AC03 Anagrafica Prestazioni |
| Acquisizione Prestazione | ML81N Acquisizione Prestazioni |

Contabilità analitica (modulo CO)

| Processo | Funzioni SAP |
|---------------------------------------|---|
| Anagrafiche | |
| Gerarchia Standard Centri di Costo | OKEON - modificare OKENN - visualizzare |
| Anagrafica Centri di Costo | KS01 – creare KS02 – modificare KS03 – visualizzare KS04 – cancellare KS05 – vis. modifiche |
| Anagrafica Gruppi Centri di Costo | KSH1 – creare KSH2 – modificare KSH3 – visualizzare |
| Anagrafica Voci di Costo | KA01 – creare voce primaria KA06 – creare voce secondaria KA02 – modificare KA03 – visualizzare KA04 – cancellare KA05 – vis modifiche |
| Anagrafica Gruppi Voci di Costo | KAH1 – creare KAH2 – modificare KAH3 - visualizzare |
| Anagrafica Tipi di attività | KL01 – creare KL02 – modificare KL03 – visualizzare KL04 – cancellare KL05 – vis. modifiche |
| Anagrafica Indicatori Statistici | KK01 – creare KK02 – modificare KK03 – visualizzare KK03DEL – cancellare |
| Gerarchia Standard Centri di Profitto | KCH1 – creare KCH5N – modificare KCH6N – visualizzare |
| Anagrafica Centri di Profitto | KE51 – creare KE52 – modificare KE53 – visualizzare KE54 – cancellare 6KEA – vis modifiche |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Anagrafica Gruppi Centri di Profitto | KCH1 – creare KCH2 – modificare KCH3 - visualizzare |
| Anagrafica Gruppi Conti | KDH1 – creare KDH2 – modificare KDH3 - visualizzare |

| | |
|--|--|
| Pianificazione | |
| Pianificazione per Voci di Costo/Centri di Costo | KP06 – modificare e creare KP07 – visualizzare |
| Pianificazione per Voci di Ricavo/Centri di Profitto | 7KE1 – modificare e creare 7KE2 - visualizzare |
| Pianificazione Tipi di Attività/Tariffe | KP26 – modificare e creare KP27 – visualizzare |
| Pianificazione Indicatori Statistici | KP46 – modificare e creare KP47 – visualizzare |
| Pianificazione Imputazione dei Costi | KSCB – ribaltamento attività KSUB – distribuzione KSVB - ripartizione |
| Caricamento automatico dati di Pianificazione e altre operazioni su pianificazione | KP97 – copiare pian. dati pian. KP98 – car.to dati pian. da cons KP90 – cancellare costi pian.ti KP91 – cancellare dati pian.ti KSPU – rivalutare costi KP04 - settare profilo addetto pianificazione |
| Consuntivazione | |
| Indicatori Statistici | KB31N – acquisire KB33N – visualizzare KB34N - stornare |
| Giroconti manuale di Costi | KB11N – acquisire KB13N – visualizzare KB14N – stornare |
| Riallocazione | |
| Imputazione dei Costi in effettivo | KSV5 – ripartizione KSU5 – distribuzione KB61 – giroconto part. singole KB21N – ribaltamento attività KB23N – rib. att. Visualizzare KB24N – rib. att. Stornare KSC5 – ribaltamento indiretto attività |
| Reports | |
| Report dati anagrafici | KS13 – dati anagr. CdC KA23 – dati anagr. VdC KL13 – dati anagr. Tipi attività KK04 – dati anagr. Ind. Statis. KSBT – Tariffe tipi att. per Cdc |
| Altri Report | S_ALR_87013611 – pian/eff/scost. CdC S_ALR_87013326 – pian/eff/scost. CdP S_ALR_87013612 – pian/eff/scost per CdC S_ALR_87013614 – pian/eff/scost periodo corr./acc. |

| | |
|--|--|
| | S_ALR_87013340 – pian/eff gruppi Profit Center S_ALR_87013623 – consuntivo confronto trimestri S_ALR_87009717 – confronto trimestrale eff. Profit Center S_ALR_87009734 – confronto due vers. di pian. Profit Center S_ALR_87013613 – pian/eff/scost per VdC KSBP – CdC partite singole pianificato KSB1 – CdC partite singole effettive |
|--|--|




Regione Umbria

Giunta Regionale

Prot.

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Innovazione, Ricerca ed Università
c.a. Direttore generale Dott. Roberto Moriondo
Corso Regina Margherita, 174
10152 TORINO

| |
|---|
| Regione Umbria - Giunta Regionale |
| Prot. Uscita del 22/11/2011 nr. 0164250 Classifica: XVII.5 |
|  |

Oggetto: Riuso della Piattaforma Amministrativo-Contabile in uso presso Aziende Sanitarie della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale "Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza"

Direttore

Dott. Emilio Duca

A seguito degli incontri recentemente intervenuti, questa Amministrazione ha acquisito l'interesse espresso dalla Regione Piemonte al riuso della Piattaforma Amministrativo - Contabile in uso presso Aziende Sanitarie della Regione Umbria, secondo quanto previsto dagli accordi di collaborazione interregionale e dalla normativa vigente (art. 69 del D.L. n. 235/2010 - Codice dell'Amministrazione Digitale).

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeion - 61
06124 PERUGIA

TEL 075 5045257
FAX 075 5045371
dirsanita@regione.umbria.it

Tale piattaforma è stata sviluppata su nostro incarico dalla Società *in house* della Regione, Webred S.p.A., nell'ambito della realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Sanità (SIS).

Si conferma pertanto la piena titolarità della Regione Umbria sulla Piattaforma Regionale Amministrativo - Contabile in uso presso le Aziende Sanitarie, nonché la nostra disponibilità all'iniziativa di riuso della stessa.

Distinti saluti.

Emilio Duca